

La squadra speciale Testa e piedi buoni «Malattia in fuorigioco Questo è il nostro gol»

Il progetto del Centro diurno di Seregno per i pazienti psichiatrici
Tre giocatori sono stati convocati per un film con Sergio Castellitto
Lunedì la proiezione in municipio per la Giornata della salute mentale

di **Barbara Calderola**

SEREGNO

Il calcio per tornare a vivere e a lavorare. Sport contro la malattia mentale. E così succede la magia: tre talenti della squadra del Centro diurno di Seregno sono stati selezionati dalla nazionale "Crazy for football", il progetto dello psichiatra Santo Rullo, il solo riconosciuto dalla Federazione, sempre alla ricerca di piedi buoni, da Nord a Sud del Paese. In Brianza li ha trovati, per perorare la causa della guarigione possibile. L'esperienza dello specialista che ha messo i malati in campo, è stata raccontata dal film "Matti per il calcio" con Sergio Castellitto e Max Tortora e l'incontro con esperti e strutture di casa è sfociato in una doppia collaborazione. La sua squadra e il suo programma di riabilitazione saranno protagonisti di un convegno dopo la proiezione della pellicola David di Donatello

2017 che li riguarda, e di un quadrangolare. A far scoccare la scintilla, il legame fra Ecos, l'organizzazione no profit che gestisce il progetto calcistico di Rullo, e il Centro diurno in città, un centinaio di malati con casi anche complessi, dove da 20 anni, una squadretta di pallone, il Gruppo Calcio, è una tappa della cura.

Il mister è un infermiere, Giovanni Lo Faro, è lui che si occupa del recupero motorio. Adesso sono 15 i pazienti che partecipano «a un percorso che non è soltanto terapeutico, ma anche inclusivo», dice la psichiatra Benedetta Grasso, responsabile del polo. «I benefici negli anni sono stati notevoli. Nessun calciatore è mai stato ricoverato in un reparto di Psichiatria - spiega l'allenatore -. Anzi, alcuni hanno potuto dedicarsi alla professione in autonomia, altri invece hanno ridotto i medicinali in modo drastico».

Traguardi importanti, condivisi dalle due realtà che insieme hanno organizzato due appuntamenti

ti contro lo stigma in occasione della Giornata mondiale della salute mentale. Lunedì prossimo, nella sala Pertini del Municipio di Desio, alle 20.30, dopo la proiezione del film seguirà un confronto fra Giancarlo Pallavicini, economista, già docente della Bocconi, presidente della Fondazione Pallavicini, lo stesso Santo Rullo e Antonio Amatulli, direttore del dipartimento di Salute mentale e Dipendenze dell'Asst Brianza. Il 10 ottobre, con inizio alle 9.30, al PalaFitLine, si terrà invece il torneo di calcio a cinque fra la Nazionale italiana Crazy For Football, la Nazionale Giovani Cantanti, che riunisce rapper e autori hip pop, e due squadre dell'Azienda alla quale il Centro fa capo. Alla manifestazione sono stati invitati gli studenti di scuole medie e superiori del territorio proprio per rendere ancora più inclusivo il valore della manifestazione e del progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL QUADRANGOLARE

**Una sfida
tra Crazy For Football
la Nazionale di rapper
e cantanti hip hop
e due formazioni
dell'Asst Brianza**



Peso:67%

Terapia e inclusione

I BENEFICI



«Migliora l'autonomia»

L'allenatore Giovanni Lo Faro

«Nessun calciatore è mai stato ricoverato in un reparto di Psichiatria Anzi, alcuni hanno potuto dedicarsi alla professione in autonomia, altri invece hanno ridotto i medicinali in modo drastico»



La Nazionale italiana "Crazy for football" è un progetto dello psichiatra Santo Rullo



Peso:67%